

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2020, n. 33-1944

Approvazione del provvedimento organizzativo per le modalita' di conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato, ai sensi dell'art. 22 bis della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

La l.r. n. 23 del 28/7/2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", ha stabilito la nuova disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali ed ha fissato le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale regionale;

la stessa legge, come modificata dalla legge regionale n. 15 del 09.07.2020, ha previsto all'art. 22 bis la possibilità di conferire incarichi dirigenziali a tempo determinato, prevedendo al comma 1 che "Al fine di sopperire ad individuate esigenze della struttura organizzativa e nel rispetto del limite del 10 per cento previsto dall'articolo 24, la Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale possono conferire incarichi di responsabile di settore e di struttura temporanea o di progetto con contratto a tempo determinato di durata non superiore a cinque anni";

il comma 2 del medesimo art. 22 bis prevede che gli incarichi di cui al comma 1 vengano attribuiti, previa selezione pubblica, a soggetti provenienti dal settore pubblico, ivi compresi i dipendenti della Regione Piemonte, appartenenti alla categoria D da almeno un quinquennio ed in possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento ovvero della laurea specialistica o magistrale, secondo il nuovo ordinamento, come disciplinata dall'ordinamento vigente;
- b) documentata esperienza almeno quinquennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

Infine il comma 3 rinvia ad un provvedimento organizzativo la definizione delle modalità di svolgimento della selezione.

Considerati i recenti interventi di riforma del pubblico impiego che, nell'ottica di perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, valorizzano l'attuazione di nuove modalità di reclutamento di figure professionali così da garantire l'effettiva rispondenza ai reali fabbisogni di personale e, con particolare riferimento alle figure dirigenziali, alle reali esigenze di competenze gestionali utili al perseguimento di adeguati livelli di efficienza e produttività dell'azione pubblica;

considerate, altresì, le contingenti criticità organizzative derivanti da un consistente numero di uffici dirigenziali vacanti, le esigenze peculiari di far fronte al fabbisogno di personale dirigenziale per alcune strutture organizzative, e la necessità, in questo contesto, di valorizzazione dell'esperienza professionale di particolare rilevanza o di specifiche professionalità, nell'attesa della completa attuazione dei provvedimenti di programmazione delle assunzioni di personale di qualifica dirigenziale come di seguito richiamati.

Richiamate a tale finalità:

la D.G.R. n. 27-873 del 23.12.2019 avente per oggetto “Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021”; con la quale sono stati determinati i fabbisogni assunzionali e rideterminata la dotazione organica;

la D.G.R. n. 1-1653 del 14.07.2020 “Aggiornamento della D.G.R. n. 27-873 del 23/12/19 avente ad oggetto “Art. 6, comma 2 del D.Lgs 165/2001. Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021”;

considerato che, per quanto riguarda i fabbisogni della dirigenza, il Piano triennale dei fabbisogni di personale succitato risponde all’esigenza di provvedere, in via generale, alla significativa carenza di personale dirigenziale dovuta alle cessazioni dal servizio e alla implementazione delle strutture organizzative di nuova istituzione per effetto della riorganizzazione parziale a far data dal 2 gennaio 2020 e a garantire la sostituzione di responsabili di settore o di altra struttura che sono già cessati o che cessano nel biennio 2020/2021, con carattere di priorità;

ritenuto, conseguentemente, ai fini dell’attuazione dell’art. 22 bis sopra citato, di dover procedere all’adozione di un provvedimento organizzativo che definisca le modalità di svolgimento della selezione pubblica di cui al comma 2 del medesimo articolo, prevedendo che gli incarichi dirigenziali a tempo determinato vengano conferiti, previo avviso di selezione pubblica, a soggetti provenienti dal settore pubblico, ivi compresi i dipendenti della Regione Piemonte, appartenenti alla categoria D da almeno un quinquennio ed in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento ovvero della laurea specialistica o magistrale, secondo il nuovo ordinamento, come disciplinata dall’ordinamento vigente;
- documentata esperienza almeno quinquennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell’incarico;

secondo i contenuti specificati nell’allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

dato, altresì, atto che del presente provvedimento ne viene data preventiva informazione alle Organizzazioni sindacali aziendali;

informata la competente I Commissione consiliare, ai sensi dell’art. 5, comma 2, della L.R. n. 23/2008;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale e attestata la regolarità amministrativa dello stesso, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 di approvazione della “Disciplina dei controlli interni”;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- 1) di approvare, ai sensi del comma 3 dell’art. 22 bis della L.R. 23/2008, le modalità di svolgimento della selezione pubblica di cui al comma 2 del medesimo articolo, ai sensi del quale gli incarichi dirigenziali a tempo determinato vengano conferiti, previo avviso di selezione pubblica, a soggetti provenienti dal settore pubblico, ivi compresi i dipendenti della Regione Piemonte, appartenenti alla categoria D da almeno un quinquennio ed in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento ovvero della laurea specialistica o magistrale, secondo il nuovo ordinamento, come disciplinata dall'ordinamento vigente;
- documentata esperienza almeno quinquennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico;

secondo i contenuti specificati nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- 2) di stabilire che l'individuazione delle figure professionali riferite alle strutture organizzative da coprire e la conseguente definizione dettagliata e puntuale dei requisiti di partecipazione a ciascun avviso di selezione pubblica viene demandata ai singoli bandi di selezione;
- 3) di dare atto che le strutture organizzative per le quali attivare incarichi dirigenziali a tempo determinato di cui all'art. 22 bis della L.R. 23/2008 saranno individuate con comunicazione della Giunta regionale e successiva richiesta del Direttore e dell'Amministratore competente al Responsabile del Settore Organizzazione e Pianificazione delle Risorse Umane;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato